

AUTODEMOLIZIONE DE BIASI s.r.l.

Via Marosticana, 166 - 36100 Vicenza

Tel. 0444 - 595412 - 945761 - Fax 0444 - 299504

n. meccanografico per esportazione VI030630

PI. 00214850240 - R.I. 5388/VI116 - REA 0111091/VI

Spett. le

Provincia di Vicenza

Settore Ambiente

Contrà Gazzolle, n. 1

36100 VICENZA

PEC: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: Ditta: Autodemolizione De Biasi s.r.l. - Impianto di autodemolizione sito in Via Marosticana n. 166 in Comune di Vicenza.

Rif. Autorizzazione all'esercizio N° 388 del 09/05/2018.

Richiesta nulla osta per modifica lay-out.

Con la presente, Vi si propone e Vi si chiede di assentire la modifica del lay-out del nostro impianto di autodemolizione secondo quanto rappresentato nell'allegata tavola grafica (*Allegato 1*).

In ragione della contingente situazione del mercato di riferimento, resa molto aleatoria e mutevole dagli avvenimenti sociopolitici ed economici degli ultimi anni, nonché dei più recenti indirizzi normativi riguardanti l'attività di autodemolizione (D.Lgs. 119/2020 che ha aggiornato il D.Lgs. 209/2003), la scrivente ditta ritiene opportuno proporre il ridimensionamento del proprio settore di conferimento degli autoveicoli fuori uso E.E.R. 16 01 04* (da 93 unità a 57 unità) per poter contestualmente ricavare un ulteriore settore di deposito (su 3 livelli) di autoveicoli messi in sicurezza E.E.R. 16 01 06 (fino a 114 unità). Si richiede altresì che quest'ultimo nuovo settore di deposito possa utilizzarsi in alternativa per lo stoccaggio degli autoveicoli messi in sicurezza / trattati direttamente dalla scrivente ditta **ovvero** in parte (fino ad un massimo di 36 unità) anche di autoveicoli provenienti da altri impianti di autodemolizione autorizzati; qualora si ricorresse alla seconda opzione, gli autoveicoli interessati saranno identificati con apposita cartellonistica ("E.E.R. 16 01 06 ritirati da terzi") in modo da distinguerli dagli autoveicoli messi in sicurezza "in sito".

Con l'occasione si prospetta opportunamente anche un aumento della capacità di deposito delle carcasse pressate (E.E.R. 16 01 06) e dei rifiuti di alluminio (E.E.R. 16 01 18), prodotti dall'attività di autodemolizione.

Di seguito si riporta il prospetto degli stoccaggi dei rifiuti nella nuova configurazione proposta.

Prospetto degli stoccaggi di rifiuti nella configurazione proposta

| E.E.R. | Descrizione Rifiuto | NOTE | Quantità max. stoccabile | |
|-----------|---|--|--------------------------|------------|
| | | | Unità | Peso (kg) |
| 13.07.01* | Olio combustibile e carburante diesel | | | 500 kg |
| 13.07.03* | Altri carburanti (comprese le miscele) | | | 500 kg |
| 13.01.10* | Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati (servosterzo) | | / | 500 kg |
| 13.02.08* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti, non clorurati | | / | 3'000 kg |
| 13.08.02* | Altre emulsioni - spanti e colaticci | | / | 9'000 kg |
| 15.02.02* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | | / | 100 kg |
| 16.01.03 | Pneumatici fuori uso (pressati ed imballati) | | / | 12'000 kg |
| 16.01.04* | Veicoli fuori uso | Autoveicoli da trattare (Settore: conferimento) | 57 auto | 57'000 kg |
| | | Autoveicoli da trattare (Settore: messa in sicurezza) | 2 auto | 2'000 kg |
| 16.01.06 | Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza) | Carcasse bonificate (piazzale) | 561 | 392'700 kg |
| | | Carcasse bonificate (settore smontaggio) | 5 | 3'500 |
| | | Carcasse sottoposte a pressatura | / | 100'000 kg |
| | | Deposito di veicoli messi in sicurezza / bonificati in parte (fino ad un massimo di 36 unità) anche provenienti da altri impianti di autodemolizione autorizzati (*) | 114 auto | 79'800 kg |
| 16.01.07* | Filtri dell'olio | | / | 1'000 kg |
| 16.01.08* | Componenti contenenti mercurio | | / | 50 kg |
| 16.01.09* | Componenti contenenti PCB | | / | 50 kg |
| 16.01.11* | Pastiglie per freni, contenenti amianto | | / | 100 kg |
| 16.01.12 | Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11* | | / | 300 kg |
| 16.01.13* | Liquidi per freni | | / | 290 kg |
| 16.01.14* | Liquidi antigelo, contenenti sostanze pericolose | Liquidi antigelo e lavavetri | / | 6'200 kg |
| 16.01.16 | Serbatoi per gas liquido (bonificati) | | / | 1'500 kg |
| 16.01.17 | Metalli ferrosi | | / | 9'500 kg |
| 16.01.18 | Metalli non ferrosi (alluminio) | | / | 5'000 kg |
| | Metalli non ferrosi (rame, ottone) | | / | 100 kg |
| 16.01.19 | Plastica | Componenti in plastica pressati | / | 10'000 kg |
| 16.01.20 | Vetro | | / | 10'000 kg |
| 16.01.22 | Componenti non specificati altrimenti | Pezzi contaminati da oli, previa verifica di non pericolosità del rifiuto | / | 20'000 kg |
| 16.06.01* | Batterie al piombo | | / | 4'500 kg |
| 16.08.01 | Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, rodio, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*) | | / | 750 kg |

| E.E.R. | Descrizione Rifiuto | NOTE | Quantità max. stoccabile | |
|-------------------------------|---------------------|------|--------------------------|------------|
| | | | Unità | Peso (kg) |
| TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI | | | //// | 645'150 kg |
| TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI | | | //// | 84'790 kg |

(*) Deposito di autoveicoli messi in sicurezza / bonificati prodotti dall'attività ovvero anche provenienti da altri impianti di autodemolizione autorizzati; gli autoveicoli in deposito provenienti da altri impianti saranno chiaramente identificati con idonea cartellonistica per distinguerli da quelli messi in sicurezza/trattati da Autodemolizione De Biasi s.r.l.

In **Allegato 2** si riporta la tabella di calcolo della polizza fidejussoria relativa alla nuova configurazione proposta, precisando che 36 autoveicoli messi in sicurezza dei 114 ulteriormente previsti in deposito sono stati conteggiati nel quadro A1 della tabella di calcolo, relativo ai rifiuti in ingresso. Conformemente al provvedimento di autorizzazione all'esercizio vigente, ai fini del calcolo per la determinazione delle garanzie finanziarie, si è considerato il peso standard di 1 tonnellata/veicolo per i rifiuti E.E.R. 16 01 04* e di 0,7 tonnellata/veicolo per i rifiuti E.E.R. 16 01 06. Il massimale della polizza fidejussoria in corso di validità risulta ancora capiente (massimale pari a € 115'737,00), dato che, al tempo della stipula, era stato prudenzialmente considerato un peso standard di 1 tonnellata/veicolo anche per gli autoveicoli messi in sicurezza E.E.R. 16 01 06.

Con l'occasione si chiede di voler prendere atto delle modalità (adottate dalla scrivente) di estrazione e gestione dei fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento dell'aria degli autoveicoli da demolire di cui alla allegata relazione tecnica, argomento dell'**Allegato 3**.

Confidando nel Vs. nulla osta alle modifiche prospettate e rimanendo quindi in attesa di un favorevole riscontro, ringraziandoVi, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Vicenza li 17/07/2024

Con osservanza

AUTODEMOLIZIONE DE BIASI s.r.l.
 Via Marosticana, 169 - 36100 Vicenza
 Tel. 0444 - 595472 - 045761 - Fax 0444 - 299504
 n. meccanografico per esportazione VI030630
 P.I. 00214850240 - R.I. 5388/VI116 - REA 0111091/M

ALLEGATI:

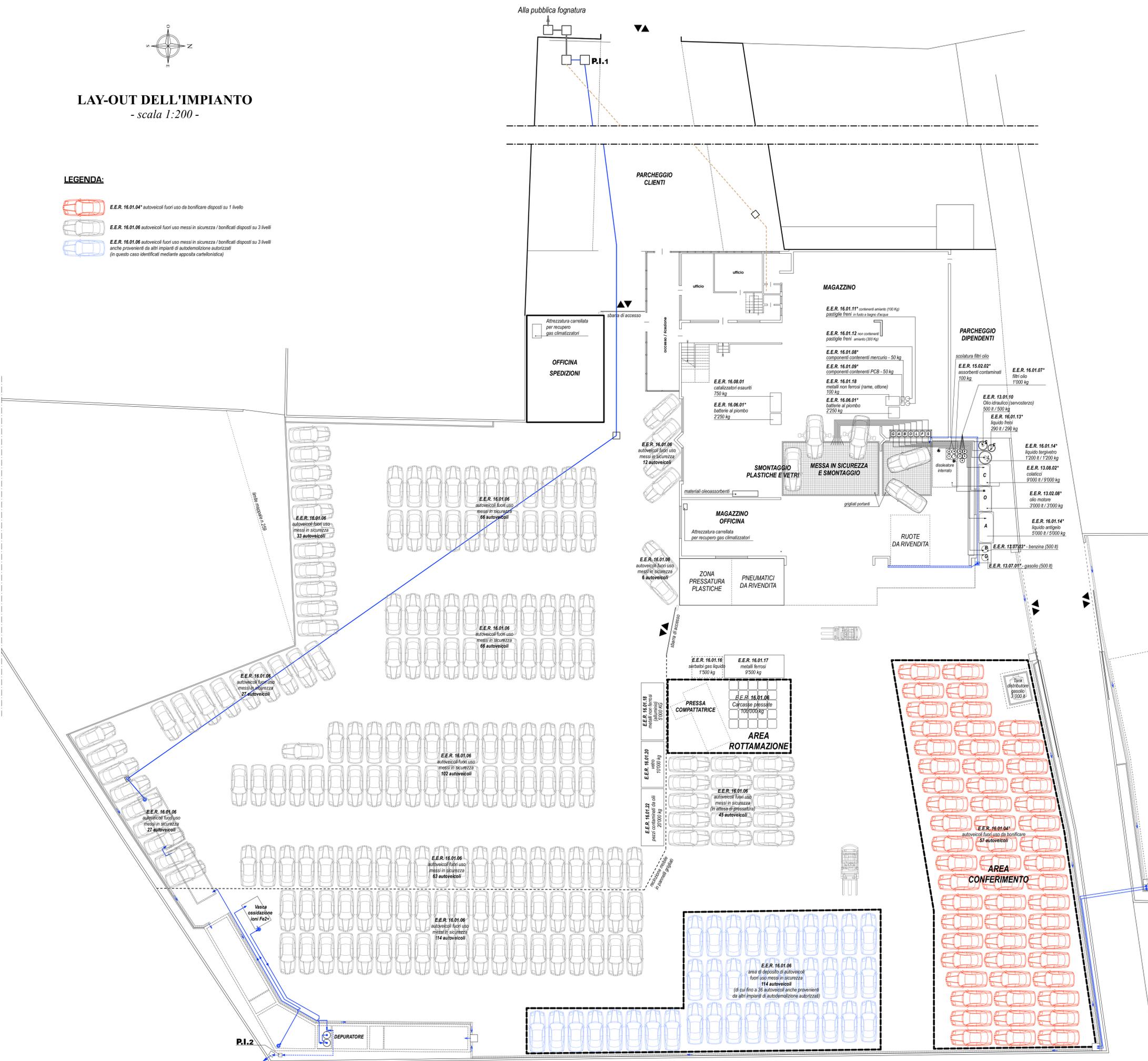
- **Allegato 1** - Planimetria di lay-out (aggiornato con le modifiche proposte)
- **Allegato 2** - Tabella di calcolo (aggiornata) delle garanzie finanziarie
- **Allegato 3** - Relazione tecnica sulle modalità di estrazione e gestione fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento dell'aria degli autoveicoli



LAY-OUT DELL'IMPIANTO

- scala 1:200 -

- LEGENDA:**
- E.E.R. 16.01.04* autoveicoli fuori uso da bonificare disposti su 1 livello
 - E.E.R. 16.01.06 autoveicoli fuori uso messi in sicurezza / bonificati disposti su 3 livelli
 - E.E.R. 16.01.06 autoveicoli fuori uso messi in sicurezza / bonificati disposti su 3 livelli anche provenienti da altri impianti di autodemolizione autorizzati (in questo caso identificati mediante apposita cartellonistica)



Il Tecnico:
dott. ing. Ruggero Rigoni
 iscritto al n. 1023 dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza

Il Richiedente:
AUTODEMOLIZIONE DE BIASI s.r.l.
 Via Marosticana, n. 166 - 36100 Vicenza
 Tel. 0444 595412 - Fax 0444 299004
 n. meccanica 0444 595412 - n. verde 800 20 11 11
 P.I. 00214950460 - R.I. 02601115 - C.A.B. 0111091/M

Provincia di Vicenza
 Comune di Vicenza

Autodemolizione De Biasi s.r.l.
 Via Marosticana, n. 166
 36100 VICENZA
 Tel. 0444 595412 - Telefax 0444 130072
 email: dir.debiasi@gmail.com

IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE DE BIASI S.R.L.

sito in:
 Comune di VICENZA, Via Marosticana, n. 166

Lay-out dell'impianto con rete scarichi

elaborato: **ALLEGATO 1**

AGGIORNAMENTO
 Luglio 2024

Planimetria in scala: 1:200

RIGONI AMBIENTE Studio Associato di Ing. R. Rigoni e Ing. G. A. Rigoni
 Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA
 Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it



SCHEMA PER IL CALCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA
ai sensi della D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014

Ditta AUTODEMOLIZIONE DE BIASI S.R.L.

Sede dell'impianto

Comune VICENZA

indirizzo VIA MAROSTICANA

n. 166

Tabella A. Stoccaggi di rifiuti in ingresso

A1. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti **pericolosi e non pericolosi**

(punto 6.1.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

| | Quantità (kg) | Importo per kg | TOTALE |
|--|---------------|----------------|--------------------|
| Rifiuti non pericolosi (C.E.R. 16 01 06) | 25'200 | € 0,20 | € 5'040,00 |
| Rifiuti pericolosi (C.E.R. 16 01 04*) | 59'000 | € 0,50 | € 29'500,00 |
| TOTALE | | | € 34'540,00 |

A2. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti **inerti** ricompresi nel punto 7 del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i. (punto 6.2.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

| | Quantità (kg) | Importo per kg | TOTALE |
|---|---------------|----------------|--------|
| Rifiuti inerti con codici CER 17 xx xx | | € 0,01 | |
| Rifiuti inerti <u>diversi</u> dai codici CER 17 xx xx | | € 0,02 | |
| TOTALE | | | |

A3. Attività di messa in riserva e/o recupero di **altri rifiuti soggetti a riduzioni**

(punto 6.3 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

| Punto del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i in cui sono ricompresi i rifiuti | Quantità (kg) | Importo per kg | TOTALE |
|---|---------------|----------------|--------|
| Punto 1.1 – “Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta” | | € 0,02 | |
| Punto 2.1 – “Rifiuti di vetro in forma non dispersibile” | | € 0,02 | |
| Punti 3.1 e 3.2 – “Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non dispersibile” | | € 0,02 | |
| Punti 6.1 e 6.2 – “Rifiuti di plastiche” | | € 0,02 | |
| Punti 9.1 e 9.2 – “Rifiuti di legno e sughero” | | € 0,02 | |
| Punto 10.1 – “Rifiuti solidi in caucciù e gomma” | | € 0,02 | |
| Punti 13.1 e 13.2 – “Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie inorganiche” | | € 0,02 | |
| TOTALE | | | |

Tabella B. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (deposito temporaneo)

| Codice rifiuto | Quantità massima stoccabile (kg) | Importo applicato per kg di rifiuto ⁽¹⁾ | TOTALE (€) |
|----------------|----------------------------------|--|---------------------|
| 13 07 01* | 500 | 0,50 | 250,00 |
| 13 07 03* | 500 | 0,50 | 250,00 |
| 13 01 10* | 500 | 0,50 | 250,00 |
| 13 02 08* | 3'000 | 0,50 | 1'500,00 |
| 13 08 02* | 9'000 | 0,50 | 4'500,00 |
| 15 02 02* | 100 | 0,50 | 50,00 |
| 16 01 03 | 12'000 | 0,20 | 2'400,00 |
| 16 01 06 | 550'800 | 0,20 | 110'160,00 |
| 16 01 07* | 1'000 | 0,50 | 500,00 |
| 16 01 08* | 50 | 0,50 | 25,00 |
| 16 01 09* | 50 | 0,50 | 25,00 |
| 16 01 11* | 100 | 0,50 | 50,00 |
| 16 01 12 | 300 | 0,20 | 60,00 |
| 16 01 13* | 290 | 0,50 | 145,00 |
| 16 01 14* | 6'200 | 0,50 | 3'100,00 |
| 16 01 16 | 1'500 | 0,20 | 300,00 |
| 16 01 17 | 9'500 | 0,02 | 190,00 |
| 16 01 18 | 5'100 | 0,20 | 1'020,00 |
| 16 01 19 | 10'000 | 0,02 | 200,00 |
| 16 01 20 | 10'000 | 0,02 | 200,00 |
| 16 01 22 | 20'000 | 0,20 | 4'000,00 |
| 16 06 01* | 4'500 | 0,50 | 2'250,00 |
| 16 08 01 | 750 | 0,20 | 150,00 |
| TOTALE | | | € 131'575,00 |

⁽¹⁾ L'importo unitario per chilogrammo è determinato con le stesse modalità delle precedenti tabelle A :

€ 0,50 per i rifiuti pericolosi

€ 0,20 per i rifiuti non pericolosi

€ 0,02 per i rifiuti non pericolosi di cui ai punti 1.1 – 2.1 – 3.1 – 3.2 – 6.1 – 6.2 – 9.1 – 9.2 – 10.1 – 13.1 – 13.2 del D.M.A. 5 febbraio 1998 e i rifiuti inerti di cui al punto 7 con codici rifiuto diversi dal capitolo 17 del catalogo CER

€ 0,01 per i rifiuti inerti di cui al punto 7 con codici rifiuto del capitolo 17 del catalogo CER

Calcolo del massimale della polizza fideiussoria

| | |
|--|---------------------|
| A. Importo relativo ai rifiuti in ingresso – (somma dei totali delle tabelle A1, A2, A3) | € 34'540,00 |
| B. Importo relativo ai rifiuti prodotti – (totale della tabella B) | € 131'575,00 |
| TOTALE | € 166'115,00 |
| Riduzione del 50% per il possesso della certificazione ambientale <i>EMAS</i> | – |
| Riduzione del 40% per il possesso della certificazione ambientale <i>ISO14001</i> | – € 66'446,00 |
| TOTALE MASSIMALE | € 99'669,00 |

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: MODALITA' DI ESTRAZIONE/GESTIONE DEI FLUIDI REFRIGERANTI CONTENUTI NEGLI AUTOVEICOLI DA DEMOLIRE

Riferimenti normativi

Con riguardo all'Allegato I al D.Lgs. N.209/2003:

- *Punto 4.7:* La gestione del CFC e degli HCF deve avvenire in conformità a quanto previsto dal D.M. 20/09/2002 ("Attuazione dell'art.5 della Legge N.549/93 recante misure a tutela dell'ozono stratosferico"); si evidenzia, in particolare per ciò che concerne l'operazione che ci riguarda, che *l'estrazione (dei fluidi refrigeranti) deve avvenire per mezzo di dispositivi aspiranti a ciclo chiuso;*
- *Punto 5.1 – lett. e):* *rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo.*

Con riguardo all'art.13 del D.P.R. N.43/2012:

- Il personale e le imprese che svolgono attività su impianti di condizionamento dell'aria dei veicoli a motore di categoria M1 e N1 classe I sono obbligati ad iscriversi nel "Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate" istituito presso il Ministero dell'Ambiente e gestito dalle Camere di Commercio;
- Il personale iscritto dovrà ottenere un attestato (senza scadenza) rilasciato (da un Organismo accreditato) a seguito del completamento di un Corso di Formazione basato su requisiti minimi relativi alle competenze e alle conoscenze previste dal Regolamento (CE) N.307/2008.

In merito alle modalità di rimozione dei gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento presenti negli autoveicoli, un utile riferimento tecnico si ricava dalle *Linee Guida APAT sul trattamento dei veicoli fuori uso* e, in particolare, dal *par.4.5.6.2 ("Rimozione dei gas refrigeranti dagli impianti per l'aria condizionata")* che di seguito si riporta per estratto:

La rimozione di tali sostanze (i gas refrigeranti) dai veicoli fuori uso deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- *l'estrazione dovrà avvenire per mezzo di dispositivi aspiranti in circuito chiuso in modo da assicurare che non ci sia alcun rilascio di sostanze lesive in atmosfera;*
- *l'asportazione del gruppo di compressione dai veicoli fuori uso dovrà avvenire senza perdita di olio lubrificante, poiché in esso sono contenute sostanze lesive (in altre parole si suggerisce l'asportazione anche dell'olio);*
- *la bonifica del gruppo di compressione dall'olio lubrificante dovrà avvenire a mezzo di apposito impianto e con procedure tali da evitare il rilascio di sostanze lesive, operando separatamente, il recupero degli oli e delle stesse sostanze lesive.*

Per la messa in sicurezza deve essere utilizzato personale competente e tecnologie in grado di garantire la raccolta completa dei gas direttamente dagli impianti di condizionamento dei veicoli, compreso il residuo di gas presente nell'olio del compressore. Al fine di non compromettere il successivo riutilizzo (si evidenzia come APAT individui ragionevolmente il RIUTILIZZO come destinazione finale dei gas recuperati), devono essere adottate opportune misure tali da garantire che gas diversi non siano miscelati tra loro.

Al fine di evitare la fuoriuscita del gas refrigerante ancora disciolto nell'olio contenuto nel gruppo compressore dell'impianto di condizionamento, è necessario procedere alla sigillatura del gruppo compressore e successiva asportazione o, in alternativa, allo svuotamento dell'olio in esso contenuto, mediante idonea tecnologia.

Apparecchiature e procedura di estrazione e stoccaggio dei gas refrigeranti utilizzate dalla ditta AUTODEMOLIZIONE DE BIASI S.R.L.

Per l'estrazione dei gas refrigeranti (e dell'olio del compressore) dai sistemi di condizionamento, effettuata nell'ambito dell'attività di "messa in sicurezza" degli autoveicoli da demolire, Autodemolizione De Biasi s.r.l. utilizza due apparecchiature omologate per lo specifico impiego (estrazione, in circuito chiuso, di gas refrigeranti e dell'olio del compressore dagli impianti di condizionamento degli autoveicoli), marchiate CE; con una apparecchiatura è possibile estrarre (recuperare) i gas refrigeranti R134A (presenti negli autoveicoli immatricolati dal 1994 al 2016 - la quasi totalità di veicoli "a fine vita") e con l'altra (più recente) apparecchiatura si possono estrarre i gas refrigeranti HFO 1234 yf (presenti negli autoveicoli immatricolati a partire dal 2017).

I gas (e gli oli) vengono estratti direttamente dalle apposite "prese" presenti nei circuiti di alta pressione (H) e di bassa pressione (L) dell'impianto di condizionamento del veicolo, nelle quali vengono inseriti i raccordi rapidi dei tubi di aspirazione collegati all'ingresso del recuperatore; ciascun raccordo di connessione è dotato di innesto rapido e di rubinetto (con pomellino)

normalmente chiuso che viene aperto dopo il suo inserimento nelle prese di alta e di bassa pressione dell'impianto A/C del veicolo; a questo punto il manometro di ingresso presente sul pannello del recuperatore indicherà la pressione presente nell'impianto A/C; se il manometro non sale (pressione = 0 bar), significa che l'impianto è vuoto.

L'uscita della pompa di aspirazione del recuperatore è collegata, tramite apposito collettore (con un innesto rapido), ad una bombola ricaricabile.

L'operazione (di estrazione del gas refrigerante) viene avviata selezionando, sul pannello del recuperatore, la posizione "Recupero"; al recupero del gas segue automaticamente lo scarico dell'olio, operazione che potrà dirsi completata allorquando il manometro di ingresso del recuperatore indicherà la pressione di 0 bar. L'olio (del compressore) viene raccolto in apposito contenitore estraibile posizionato all'interno del recuperatore. L'olio del compressore (in quanto "olio idraulico") viene allontanato come rifiuto, tramite impianti autorizzati, col Codice E.E.R. 13 01 13*.

I due diversi gas refrigeranti che possono essere presenti nell'impianto di condizionamento del veicolo non devono essere miscelati fra loro. Per questa ragione si utilizzano due diverse apparecchiature ciascuna delle quali viene utilizzata per un singolo gas e si utilizzano bombole di stoccaggio di colore diverso (verde per il gas R134A e rosso per il gas HFO 1234 yf).

In conclusione, si evidenzia come Autodemolizione De Biasi s.r.l. effettui le operazioni di "bonifica" degli impianti A/C degli autoveicoli in conformità ai requisiti raccomandati dalle Linee Guida APAT già menzionate.

Poiché Autodemolizione De Biasi s.r.l. dispone di una propria autofficina, in quanto Operatore professionale, gestisce in proprio la cessione dei gas recuperati a suoi Clienti che ne necessitano per la ricarica degli impianti di condizionamento.

Adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art.13 del D.P.R. N.43/2012, ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero dei gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento dell'aria degli autoveicoli

La ditta Autodemolizione De Biasi s.r.l. è iscritta al Registro Nazionale FGAS col n°IR009633 e la Persona addetta alle operazioni di recupero dei gas refrigeranti (Andrea De Biasi), oltre ad essere iscritta al registro FGAS col n° PR0027334, ha anche frequentato il Corso di Formazione obbligatorio, ai sensi di quanto previsto dall'art.13 del D.P.R. N.43/2012 (vedasi documentazione allegata).

Vicenza, li 16/07/2024

Il Tecnico Relatore
ing. Ruggero Rigoni



Il Richiedente

Andrea De Biasi



ALLEGATO: Documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art.13 del D.P.R. N.43/2012 da parte di Autodemolizione De Biasi s.r.l. e di Andrea De Biasi

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA

Registrazione al Registro Nazionale Gas Fluorurati

Articolo 13 del D.P.R. n. 43/2012

ATTESTATO PERSONA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA
DPR 27 gennaio 2012

Ai sensi del DPR 27 gennaio 2012 n. 43 e di quanto previsto dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185, dal registro telematico delle persone e delle imprese certificate istituito dal Ministero e gestito dalle Camere di Commercio risulta quanto segue:

La persona

| | |
|-----------------|---|
| Codice Fiscale: | DBSNDR75R20L840V |
| Cognome Nome: | DE BIASI ANDREA |
| Residente: | VIA MAROSTICANA 172 36100 VICENZA (VI) |

Ha trasmesso la pratica telematica di iscrizione al Registro Nazionale Gas Fluorurati alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia in data 03/04/2013 ed è iscritta al Registro Nazionale FGAS con il numero:

PR0027334

Data iscrizione: **05/04/2013**

Per le seguenti attività:

Attività di Recupero di taluni gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore (articolo 8 del D.P.R. n. 43/2012) svolte ai sensi del Regolamento (CE) n. **307/2008**

Data ultima modifica: 03/04/2013

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA

Registro Nazionale delle Imprese e delle Imprese Certificate

Articolo 13 del D.P.R. n. 43/2012

ATTESTATO IMPRESA

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA
DPR 27 gennaio 2012**

Ai sensi del DPR 27 gennaio 2012 n. 43 e di quanto previsto dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185, dal registro telematico delle persone e delle imprese certificate istituito dal Ministero e gestito dalle Camere di Commercio risulta quanto segue:

L'impresa

| | |
|------------------|--|
| Codice Fiscale: | 00214850240 |
| Ragione Sociale: | AUTODEMOLIZIONE DE BIASI S.R.L. |
| Con Sede legale: | VIA MAROSTICANA 166 36100 VICENZA (VICENZA) |

Ha trasmesso la pratica telematica di iscrizione al Registro Telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 43/2012 alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia in data 03/04/2013 ed è iscritta al Registro Nazionale FGAS con il numero:

IR009633

Data iscrizione: **05/04/2013**

Per le seguenti attività:

Attività di Recupero di taluni gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore (articolo 8 del D.P.R. n. 43/2012) svolte ai sensi del Regolamento (CE) n. 307/2008

Data ultima modifica: 03/04/2013



ATTESTATO DI FORMAZIONE

L'organismo di attestazione delle persone Magneti Marelli AMPS
in possesso del certificato n. **IT246849** rilasciato da Bureau Veritas

ATTESTA CHE DE BIASI ANDREA

nato a VICENZA

il 20 OTTOBRE 1975

titolare del n° di registrazione **PR0027334**

presso il Registro Nazionale del personale addetto al recupero
di gas fluorurati nei veicoli a motore.

In data 14 MAGGIO 2015

ha completato il CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ADDETTO AL RECUPERO DEI GAS FLUORURATI NEI VEICOLI A MOTORE

in accordo con le competenze e conoscenze stabilite nell'allegato del
Regolamento (CE) n° 307/2008 del 02 aprile 2008

è quindi ritenuto qualificato a svolgere l'attività di:

**RECUPERO DI DETERMINATI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA DAGLI IMPIANTI
DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI VEICOLI A MOTORE CHE RIENTRANO NEL CAMPO
DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/40/CE.**

Firma responsabile del corso

Luogo VICENZA

Firma docente del corso

, 14 MAGGIO 2015

